





Layers and Variants:

strutture nella musica elettroacustica di Gottfried Michael Koenig a cura della Scuola di Musica Elettronica del Conservatorio "Niccolò Paganini" e della Scuola di Composizione del Conservatorio "Giuseppe Nicolini" con la partecipazione della Fondazione Bogliasco e di Casa Paganini – InfoMus

> Genova 30, 31 ottobre, 6, 11 novembre Piacenza 7 novembre

Casa Paganini
Lunedi 6 novembre 2017
Piazza di Santa Maria in Passione, ore 14

Kees Tazelaar e Jan de Heer: presentazione del libro
From Harmony to Chaos: Le Corbusier, Varèse, Xenakis
and 'Le poème électronique', con proiezione audio video

Kees Tazelaar (L'Aia, 1962). Dopo aver seguito i corsi in Sonologia a Utrecht e L'Aia, studia composizione con Jan Boerman presso il Conservatorio Reale. Insegna all'Istituto di Sonologia dal 1993, e dal 2006 ne è il Direttore. La sua musica elettronica è caratterizzata da una interessante combinazione di formalizzazione, ricchezza sonora e un originale approccio alla spazializzazione del suono. Si occupa professionalmente anche di Storia della Musica Elettronica, in particolar modo di quella olandese e tedesca delle origini. È stato per due volte Edgard Varèse Guest Professor presso la Technische Universität di Berlino dove, nel 2013, ha ottenuto il suo PhD con la tesi *On the Threshold of Beauty: Philips and the Origins of Electronic Music in the Netherlands 1925–1965*, pubblicata da V2_Publishing, Rotterdam.

Jan de Heer (Schiedam, 1948) è un architetto che vive e lavora a Rotterdam. Da più di quaranta anni pubblica di architettura e delle sue relazioni con l'arte. È uno specialista di Le Corbusier e fra le pubblicazioni che ha dedicato all'architetto francese, ricordiamo *The Architectonic Colour: Polychromy in the Purist Architecture of Le Corbusier*, Rotterdam, 010 Publishers, 2008; "Léger – Le Corbusier", in Katia Baudin (a cura di), *Fernand Léger: Painting in Space*, Monaco, Hirmer Verlag, 2016.